Al **Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale**

Al **Direttore/Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale**

e, p.c. *Alla* **Struttura di supporto al Nucleo - Servizio 1 della Direzione Generale**

Oggetto: Validazione della Relazione sulla performance relativa all'anno 2025 ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Premesso

- che ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la Relazione sulla performance costituisce il principale strumento di rendicontazione dei risultati conseguiti dall'Amministrazione;
- che la Relazione costituisce uno strumento essenziale a supporto dei processi decisionali e del miglioramento continuo dell'azione amministrativa;
- che ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del medesimo decreto legislativo n. 150 del 2009, la validazione costituisce presupposto per l'efficacia dei sistemi premianti e garanzia di attendibilità del ciclo della performance;
- che la funzione di validazione riveste carattere sostanziale, in quanto diretta ad accertare la coerenza tra gli obiettivi programmati, i risultati conseguiti e i sistemi di misurazione adottati;
- che tale funzione è finalizzata a presidiare i principi di trasparenza, integrità e responsabilità amministrativa.

Considerato

- che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 111 del 16 giugno 2026 è stata approvata la Relazione sulla performance 2025;

- che con nota in data 17 giugno u.s. il suddetto Decreto è stato trasmesso al Nucleo per la validazione della Relazione;
- che la Relazione è stata redatta in conformità alle Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica e al sistema di misurazione vigente;
- che la Relazione si inserisce nel ciclo integrato di programmazione e controllo ed è coerente con il PIAO e con gli strumenti finanziari dell'Ente.

Rilevato
- che la Relazione rappresenta in modo organico il ciclo della performance, evidenziando la connessione tra programmazione e risultati;
- che dalla Relazione emerge un adeguato livello di conseguimento degli obiettivi sulla base di indicatori verificabili;
- che la Relazione consente la verifica del rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti, in coerenza con l'art. 4 del decreto legislativo n. 150 del 2009;
- che risultano sviluppati i profili di trasparenza, qualità dei servizi e misurazione del valore pubblico.

Ritenuto
- che la Relazione è redatta in forma sintetica, chiara e comprensibile, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo n. 150 del 2009, anche mediante l'impiego di rappresentazioni grafiche e tabelle di sintesi, così da assolvere efficacemente alla propria funzione di rendicontazione ed accountability nei confronti dei cittadini e degli altri portatori di interesse;
- che la Relazione, anche alla luce dell'art. 14, comma 4-bis, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, dà conto delle indagini svolte con il coinvolgimento degli utenti finali in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- che i contenuti risultano coerenti, attendibili e verificabili in relazione ai dati e agli indicatori utilizzati.

Valutato
- che sussiste un adeguato livello di affidabilità del sistema complessivo di misurazione e valutazione della performance;
- che sussistono i presupposti prescritti dalla disciplina normativa in materia per la richiesta validazione.

IL NUCLEO DI CONTROLLO STRATEGICO

Valida, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la Relazione sulla performance della Città Metropolitana di Roma Capitale relativa all'anno 2025, attestandone la coerenza con il quadro normativo di riferimento, l'attendibilità dei contenuti rappresentati e la relativa idoneità a dare conto dei risultati conseguiti dall'Amministrazione nell'ambito del ciclo della performance.

Dispone che il presente provvedimento, unitamente alla Relazione sulla performance relativa all'anno 2025, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 10, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per assicurarne la piena conoscibilità e la più ampia trasparenza nei confronti dei cittadini e degli stakeholder.

Roma, 22 giugno 2026

Il Nucleo di Controllo Strategico

Avv. Mauro Sferrazza
Presidente del Nucleo di Controllo Strategico

Dott.ssa Ivana Rasi
Componente del Nucleo di Controllo Strategico

Prof. Luigi Cerciello Renna
Componente del Nucleo di Controllo Strategico